

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici, addì cinque del mese di giugno, alle ore diciotto e minuti trentasei

5 giugno 2013 ore 18:36

In Pesaro, Via Gramsci n. 4, nella Sala Gruppi dell'Amministrazione Provinciale sita al piano terra, ove richiesto.

Innanzi a me Dr. **FRANCESCO ZACCARELLI** Notaio residente in Pesaro, iscritto presso il Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Pesaro e Urbino, senza la presenza di testimoni per espressa rinuncia fattane dal comparente con il mio consenso,

è presente il signor:

- **PACCAPELO Dott. Giovanni**, pensionato, nato a Siena il 20 maggio 1942, residente a Pesaro, Piazzale I Maggio n. 2, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione a citarsi, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della associazione denominata "**AMICI DELLA PROSA**" con sede in Pesaro, Via Zanucchi n. 13, codice fiscale 80001570417, Partita IVA 00911650414, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Marche in data 31 gennaio 2006 al n. 256.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata ritualmente convocata, nel rispetto delle formalità e dei termini previsti dalla legge e dal vigente statuto, l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- modifiche dello Statuto Associazione "Amici della Prosa":

art. 2 - proroga durata dell'Associazione;

art. 4 - termini di versamento quota sociale annuale;

art. 6 - obbligo di impiego di eventuali utili per realizzo attività istituzionali;

art. 10 - conferma del Presidente per ulteriori mandati.

Varie ed eventuali.

Ai sensi dello statuto vigente e per unanime designazione dei presenti in sala il comparente signor **PACCAPELO Dott. Giovanni** assume la

presidenza dell'assemblea e mi richiede di redigere il verbale delle deliberazioni che verranno assunte.

Aderendo all'invito fattomi, io Notaio dò atto che l'assemblea si svolge nel modo seguente.

**IL PRESIDENTE CONSTATA E DICHIARA:**

- che la presente assemblea è stata convocata nel modo e nei tempi voluti dallo statuto e dal codice civile;

- che l'assemblea è andata deserta in prima convocazione;

- che sono presenti, in proprio e per delega, n. 44 (quarantaquattro) associati regolarmente iscritti e aventi diritto a votare a norma di statuto, (di cui quattro Enti legittimamente presenti a mezzo rappresentanti muniti di regolari delibere e deleghe, ventinove soci fisicamente presenti e undici soci assenti ma rappresentati a mezzo di regolari deleghe); il tutto risultante dall'elenco che il Presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai presenti;

- che è presente il Consiglio Direttivo al completo in persona del medesimo PACCAPELO Dott. Giovanni (Presidente) e dei Consiglieri signori: GAMBINI Avv. Gloriana (quivi rappresentante del Comune di Pesaro), ROSSI Dott. Davide (quivi rappresentante della Provincia di Pesaro e Urbino), LUCHETTI Prof. Leonardo (quivi rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro), MIETTI Alfredo (quivi rappresentante della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino), PAGNINI Carlo, RICCI Giorgio, RIVELLI Ortensio e MATTEUCCI Michele;

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi sufficientemente informati;

**TANTO CONSTATATO E DICHIARATO**

e formante parte integrante e sostanziale del presente atto, il Presidente dichiara di aver verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea; di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti nonché la regolarità delle deleghe che vengono acquisite agli atti dell'associazione, per cui

**DICHIARA**

la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno.

Ad illustrazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente rappresenta all'assemblea che, a seguito di precise istruzioni dell'Agenzia delle Entrate di Ancona, per poter continuare a beneficiare della retrocessione della quota del cinque per mille devoluta a favore dell'Associazione da parte dei contribuenti, si rende necessario modificare l'ultimo capoverso dell'articolo 6 dello statuto nel senso di stabilire l'obbligo di impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; ciò al fine di meglio evidenziare l'inesistenza dello scopo di lucro.

Prosegue il Presidente facendo presente all'Assemblea l'opportunità di modificare alcuni articoli dello statuto al fine di renderlo più idoneo all'attività associativa; in particolare propone di:

- prorogare la durata fino al 31 dicembre 2050, con conseguente modifica dell'articolo 2;
- sopprimere l'ultimo capoverso dell'articolo 4;
- modificare il secondo capoverso dell'articolo 10 nel senso di precisare che il Presidente resta in carica 3 anni e può essere confermato senza limiti di mandato.

Il Presidente propone, pertanto, di modificare gli articoli 2, 4, 6 e 10 dello statuto nel modo che segue:

**"Art. 2 - Sede e durata**

L'associazione ha sede in Pesaro, Via Zanucchi n. 13 ed ha durata prevista fino al 31 dicembre 2050, salvo espressa proroga deliberata dall'Assemblea degli associati.";

**"Art. 4 - Soci**

I Soci sono a) Patrocinatori, b) Sostenitori, c) Ordinari, d) Giovani, e) Amatoriali.

a) Sono Soci Patrocinatori: il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia di Pesaro e Urbino, nonché coloro che, espressamente invitati, aderiscano con tale qualifica all'Associazione. I Soci Patrocinatori hanno il diritto di designare un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo; agli stessi è riservata l'individuazione e la nomina del Presidente.

b) Sono Soci Sostenitori gli enti, le società, le persone che versano annualmente una quota non

inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo. La loro qualifica ed il loro sostegno verranno adeguatamente pubblicizzate nei manifesti, deplianti, opuscoli, ecc. che verranno stampati durante l'anno.

c) Sono Soci Ordinari gli enti, le società, le persone che versano annualmente una quota non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

d) Sono Soci Giovani le persone, nate dopo il 31 dicembre del trentesimo anno antecedente l'anno in corso, che versano annualmente una quota non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

e) Sono Soci Amatoriali le Compagnie teatrali che abbiano svolto nell'anno precedente all'anno in corso attività teatrale con effettiva rappresentazione di spettacoli al pubblico. La domanda annuale di associazione sarà allo scopo vagliata dal Consiglio Direttivo o dal Presidente e comporterà il versamento di una quota annua non inferiore al minimo stabilito.";

#### **"Art. 6 - Patrimonio**

Il patrimonio è costituito da:

a) contributi erogati da Enti Pubblici e da Istituzioni nazionali, regionali, locali;

b) eventuali fondi di riserva costituiti da eccedenze di bilancio;

c) quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo;

d) eventuali erogazioni, donazioni, lasciti;

e) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' stabilito l'obbligo di impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Quote e contributi associativi sono intrasmissibili, né sono rivalutabili.";

#### **"Art.10 - Il Presidente**

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente viene designato dai Soci Patrocinatori e resta in carica 3 anni e può

essere confermato senza limiti di mandato. Egli provvede alla gestione corrente dell'Associazione, avvalendosi del Direttore Artistico nominato dal Consiglio Direttivo, nonché dei collaboratori e consulenti ritenuti necessari; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio. In caso di urgenza il Presidente è autorizzato ad esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di questo alla prima riunione utile.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere, da enti pubblici, associazioni, aziende e privati cittadini, versamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone quietanze liberatorie; può procedere all'apertura di conti correnti bancari o libretti di deposito a risparmio, disponendo tutte le operazioni ritenute opportune; può richiedere la concessione di affidamenti bancari, salvo l'obbligo - in tal caso - di informare su entità, utilizzi e costi il Consiglio Direttivo. Egli ha anche facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado giurisdizionale.

Il Presidente può delegare in tutto o in parte i propri poteri al Vice Presidente o ad un Membro del Consiglio Direttivo, informandone il Consiglio stesso. La firma in atti del Vice Presidente è prova dell'assenza del Presidente."

A questo punto prende la parola il signor MIETTI Alfredo, delegato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pesaro e Urbino, il quale, autorizzato con delibera n. 38 della Giunta Camerale n. 9 del 22 aprile 2013 (che trovasi allegata all'elenco dei presenti quivi allegato sotto la lettera "A"), esprime, come secondo il contenuto della delibera menzionata, che un limite al mandato vada comunque indicato e conseguentemente, sempre giusta delibera, dichiara il proprio voto di astensione alla modifica dell'articolo 10 proposta dal Presidente.

E l'assemblea, dopo breve discussione, con l'astensione della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pesaro e Urbino, come sopra rappresentata, sulla modifica dell'articolo 10, approva le proposte del Presidente e, con votazione palese

#### **DELIBERA**

- di modificare all'unanimità gli articoli 2, 4 e 6 dello statuto nei modi sopra esposti dal

Presidente;

- di modificare a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pesaro e Urbino, come sopra rappresentata, l'articolo 10 dello statuto nel modo sopra esposto dal Presidente;

- di approvare il testo dello statuto associativo nella sua redazione aggiornata, statuto che si compone di 16 (sedici) articoli viene qui allegato sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai presenti.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciannove (ore 19:00).

-----  
Del che io Notaio ho ricevuto e diretto la compilazione di questo verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e l'ho letto, unitamente agli allegati, al Presidente il quale, a mia interpellanza lo ha dichiarato conforme alla sua volontà ed al vero e quindi ha dichiarato di approvarlo e meco lo ha sottoscritto essendo le ore diciannove e minuti dieci (ore 19:10).

Il presente verbale consta di tre fogli, scritti per pagine dieci e la undicesima fin qui.

F/to Giovanni Paccapelo

" Francesco Zaccarelli Notaio

=====  
Registrato a Pesaro il 14 giugno 2013 al n. 2418  
s. 1T

Allegato n. 14.409

Lettera "B"

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PROSA"**

-----  
**Art. 1 - Denominazione**

E' costituita un'associazione denominata "**Amici della prosa**", naturale prosecuzione del "Comitato organizzatore del Festival Nazionale d'Arte Drammatica" costituito a Pesaro nel 1947 ad iniziativa di Enti e cittadini che intendevano valorizzare l'attività artistico-culturale attraverso la promozione del teatro di prosa con particolare riferimento al settore amatoriale.

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

**Art. 2 - Sede e durata**

L'associazione ha sede in Pesaro, Via Zanucchi n. 13 ed ha durata prevista fino al 31 dicembre 2050,

salvo espressa proroga deliberata dall'Assemblea degli associati.

### **Art. 3 - Scopo**

L'Associazione si propone di:

- a) promuovere e diffondere tra il pubblico, e specialmente tra i giovani, l'interesse per la prosa in genere, per le produzioni teatrali di prosa nazionale ed estera con particolare riferimento alle produzioni dei gruppi amatoriali;
- b) organizzare annualmente il "Festival Nazionale d'Arte Drammatica" riservato ai gruppi amatoriali;
- c) istituire una biblioteca specializzata per la raccolta di testi teatrali ed una videoteca di rappresentazioni teatrali con particolare riferimento a quelli rappresentati al Festival od aventi rilievo per l'attività promossa e svolta dal Festival stesso;
- d) promuovere incontri, tavole rotonde, conferenze, dibattiti, cicli di lezioni, gruppi di studio, ecc. su temi ed argomenti di specifico interesse per il teatro di prosa;
- e) sviluppare rapporti con enti ed organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali che abbiano per scopo la promozione e la diffusione del teatro di prosa amatoriale;
- f) promuovere attività teatrali nelle scuole, nei centri sociali per anziani, nei centri di aggregazione giovanile, presso le associazioni per l'assistenza a ragazzi portatori di handicap o per il recupero dei tossicodipendenti.

### **Art. 4 - Soci**

I Soci sono a) Patrocinatori, b) Sostenitori, c) Ordinari, d) Giovani, e) Amatoriali.

a) Sono Soci Patrocinatori: il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia di Pesaro e Urbino, nonché coloro che, espressamente invitati, aderiscano con tale qualifica all'Associazione. I Soci Patrocinatori hanno il diritto di designare un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo; agli stessi è riservata l'individuazione e la nomina del Presidente.

b) Sono Soci Sostenitori gli enti, le società, le persone che versano annualmente una quota non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo. La loro qualifica ed il loro sostegno

verranno adeguatamente pubblicizzate nei manifesti, deplianti, opuscoli, ecc. che verranno stampati durante l'anno.

c) Sono Soci Ordinari gli enti, le società, le persone che versano annualmente una quota non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

d) Sono Soci Giovani le persone, nate dopo il 31 dicembre del trentesimo anno antecedente l'anno in corso, che versano annualmente una quota non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

e) Sono Soci Amatoriali le Compagnie teatrali che abbiano svolto nell'anno precedente all'anno in corso attività teatrale con effettiva rappresentazione di spettacoli al pubblico. La domanda annuale di associazione sarà allo scopo vagliata dal Consiglio Direttivo o dal Presidente e comporterà il versamento di una quota annua non inferiore al minimo stabilito.

#### **Art. 5 - Recesso ed esclusione**

La qualità di Socio o della rispettiva qualifica, oltre che per dimissioni, si perde anche per morosità, che viene dichiarata dal Consiglio Direttivo, o per radiazione, disposta dall'Assemblea dei Soci, per cause che compromettano il prestigio e l'onorabilità dell'Associazione stessa. I Soci receduti o che siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono chiedere restituzione di contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### **Art. 6 - Patrimonio**

Il patrimonio è costituito da:

a) contributi erogati da Enti Pubblici e da Istituzioni nazionali, regionali, locali;

b) eventuali fondi di riserva costituiti da eccedenze di bilancio;

c) quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo;

d) eventuali erogazioni, donazioni, lasciti;

e) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve, salvo che la destinazione o distribuzione non siano



imposte dalla legge.

E' stabilito l'obbligo di impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Quote e contributi associativi sono intrasmissibili, né sono rivalutabili.

#### **Art. 7 - Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- 1- l'Assemblea dei Soci;
- 2- il Consiglio Direttivo;
- 3- il Presidente;
- 4- il Collegio dei Sindaci Revisori (se costituito);
- 5- il Comitato dei Proibiviri (se costituito).

E' prevista la libera eleggibilità degli organi amministrativi, la sovranità dell'Assemblea dei Soci, idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti.

#### **Art. 8 - L'Assemblea dei Soci**

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci iscritti ed è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun Socio oppure mediante affissione all'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può essere convocata anche su domanda firmata da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea può essere tenuta anche fuori della sede sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il pagamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci; la delega è ammessa anche a favore di Soci che siano Membri del Consiglio Direttivo, salvo che siano in discussione l'approvazione dei bilanci o deliberazioni concernenti la responsabilità dei Consiglieri.

Ogni Socio potrà essere portatore al massimo di n° 3 deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente ed in mancanza di entrambi da chi venga nominato dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente dell'Assemblea nominerà un

segretario per la redazione del verbale della seduta.

L'adunanza è valida in prima convocazione con l'intervento di almeno la metà dei Soci ed in seconda convocazione, che potrà avvenire un'ora dopo quella stabilita per la prima convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Sono valide le deliberazioni che ottengono la maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le votazioni devono essere a scrutinio segreto quando si riferiscono a decisioni su persone. In caso di votazione segreta, la proposta che avrà ottenuto il voto favorevole di metà dei votanti si intenderà respinta.

Spetta all'Assemblea:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) eleggere 4 Membri del Consiglio Direttivo, due prescelti tra i Soci Ordinari e Sostenitori e uno ciascuno prescelti tra i Soci Giovani ed i Soci Amatoriali;
- c) deliberare su tutte le proposte presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei Soci;
- d) approvare il bilancio di previsione ed il rendiconto a consuntivo.

Quando si tratti di deliberare sulla trasformazione o sulla estinzione dell'Associazione, l'Assemblea per essere valida dev'essere costituita in prima convocazione almeno dai tre quarti dei Soci ed in seconda convocazione almeno dal cinquanta per cento dei Soci; le deliberazioni relative debbono essere assunte da un numero di Soci che rappresenti la maggioranza dell'Assemblea. Qualora il previsto numero minimo dei Soci non venga raggiunto neppure in seconda convocazione, potrà essere convocata, a distanza di almeno trenta giorni rispetto alla seconda convocazione, un'Assemblea in terza convocazione che delibererà a maggioranza con qualsiasi numero di presenti.

#### **Art.9 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di Membri variabile in funzione del numero di Soci Patrocinatori aventi diritto ad un loro rappresentante. A questi si aggiungono il Presidente designato dagli stessi Soci Patrocinatori ed i Membri eletti dall'Assemblea

per un totale che non potrà, comunque, essere inferiore a 7. I Consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio si riunisce immediatamente dopo i risultati delle elezioni assembleari ed elegge, a sua volta, il Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno convocarlo. Il Consiglio si riunirà anche quando ne sia fatta domanda scritta da almeno 5 Membri. Le sue riunioni saranno valide con la presenza di almeno metà dei Consiglieri.

Al Consiglio spetta:

a) provvedere ed approvare annualmente i programmi di massima per le diverse attività e manifestazioni;

b) predisporre i bilanci annuali a preventivo e a consuntivo;

c) nominare il Direttore Artistico, le Commissioni, i Comitati e gli eventuali Consulenti per la corretta ed efficace conduzione dell'Associazione e del Festival;

d) deliberare sugli atti amministrativi riguardanti l'attività sociale, sull'accettazione di lasciti e donazioni, sulle azioni da promuovere e sostenere in giudizio, su eventuali spese straordinarie;

e) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

f) conferire procure sia generali che speciali, ferma la facoltà attribuita all'articolo seguente;

g) assumere e licenziare il personale dell'Associazione ed eventuali collaboratori, stabilendone i corrispettivi spettanti se non si tratta di prestazioni occasionali od a carattere volontario;

h) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino negli scopi dell'Associazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o per statuto, siano riservate all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **Art.10 - Il Presidente**

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione

nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente viene designato dai Soci Patrocinatori e resta in carica 3 anni e può essere confermato senza limiti di mandato. Egli provvede alla gestione corrente dell'Associazione, avvalendosi del Direttore Artistico nominato dal Consiglio Direttivo, nonché dei collaboratori e consulenti ritenuti necessari; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio. In caso di urgenza il Presidente è autorizzato ad esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di questo alla prima riunione utile.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere, da enti pubblici, associazioni, aziende e privati cittadini, versamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone quietanze liberatorie; può procedere all'apertura di conti correnti bancari o libretti di deposito a risparmio, disponendo tutte le operazioni ritenute opportune; può richiedere la concessione di affidamenti bancari, salvo l'obbligo - in tal caso - di informare su entità, utilizzi e costi il Consiglio Direttivo. Egli ha anche facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado giurisdizionale.

Il Presidente può delegare in tutto o in parte i propri poteri al Vice Presidente o ad un Membro del Consiglio Direttivo, informandone il Consiglio stesso. La firma in atti del Vice Presidente è prova dell'assenza del Presidente.

#### **Art. 11 - Il Collegio dei Sindaci Revisori (se costituito)**

Il Collegio si compone di tre Membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci. I Sindaci dovranno accertare la regolarità della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo.

Degli accertamenti periodici eseguiti dovrà farsi menzione in apposito libro verbali.

Il Collegio dura in carica tre anni; i componenti sono rieleggibili.

#### **Art. 12 - Il Comitato dei Probiviri (se**

**costituito)**

Tutte le eventuali controversie tra Soci e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Comitato dei Probiviri nominati dall'Assemblea. Essi giudicheranno senza formalità di procedura ed il loro lodo sarà inappellabile.

Il Comitato dei Probiviri è costituito da tre Membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea; esso dura in carica tre anni. I componenti sono rieleggibili.

**Art. 13 - Direttore Artistico**

Il Direttore Artistico è designato annualmente dal Consiglio Direttivo. Egli collabora strettamente con il Presidente su ogni materia connessa alla qualità delle rappresentazioni teatrali ospitate nelle manifestazioni organizzate dall'Associazione. Spetta in particolare al Direttore Artistico formulare al Presidente orientamenti ed indirizzi, comunque non vincolanti, sulle iniziative da assumere in campo teatrale. Il Direttore Artistico presiederà annualmente la Commissione Selezionatrice incaricata di prescegliere le compagnie da ammettere alla fase finale del Festival Nazionale d'Arte Drammatica.

**Art. 14 - Il Segretario-Tesoriere**

Il Segretario-Tesoriere è nominato annualmente dal Consiglio Direttivo. Egli assiste alle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e ne redige i relativi verbali; provvede ad effettuare i pagamenti e a riscuotere gli introiti relativi alla vita dell'Associazione sulla base di specifici mandati e reversali; segue la gestione contabile ed amministrativa dell'Associazione approntando il rendiconto consuntivo annuale ed il bilancio preventivo per l'esercizio successivo. Il Segretario-Tesoriere collabora strettamente con il Presidente nel disbrigo degli affari correnti provvedendo, secondo le istruzioni ricevute, alla redazione della corrispondenza in partenza ed alla classificazione e conservazione della corrispondenza in arrivo, alla conservazione di testi, riviste e registrazioni video, mantenendo rapporti correnti con le Banche, le tipografie, i consulenti amministrativi o fiscali, ecc., avvalendosi allo scopo di eventuali collaboratori

secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

**Art. 15 - Cessazione dell'attività**

In caso di cessazione dell'attività sociale, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, preferibilmente scelti fra i Soci, stabilendone i relativi poteri.

Il patrimonio dell'Associazione che sarà accertato sarà devoluto, in caso di scioglimento, per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 16 - Rinvii**

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

F/to Giovanni Paccapelo

" Francesco Zaccarelli Notaio

=====